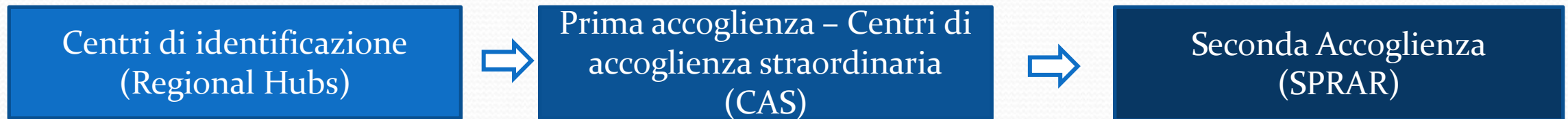


IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN ITALIA

Il sistema di accoglienza in Italia è suddiviso su tre livelli, con differenti funzioni



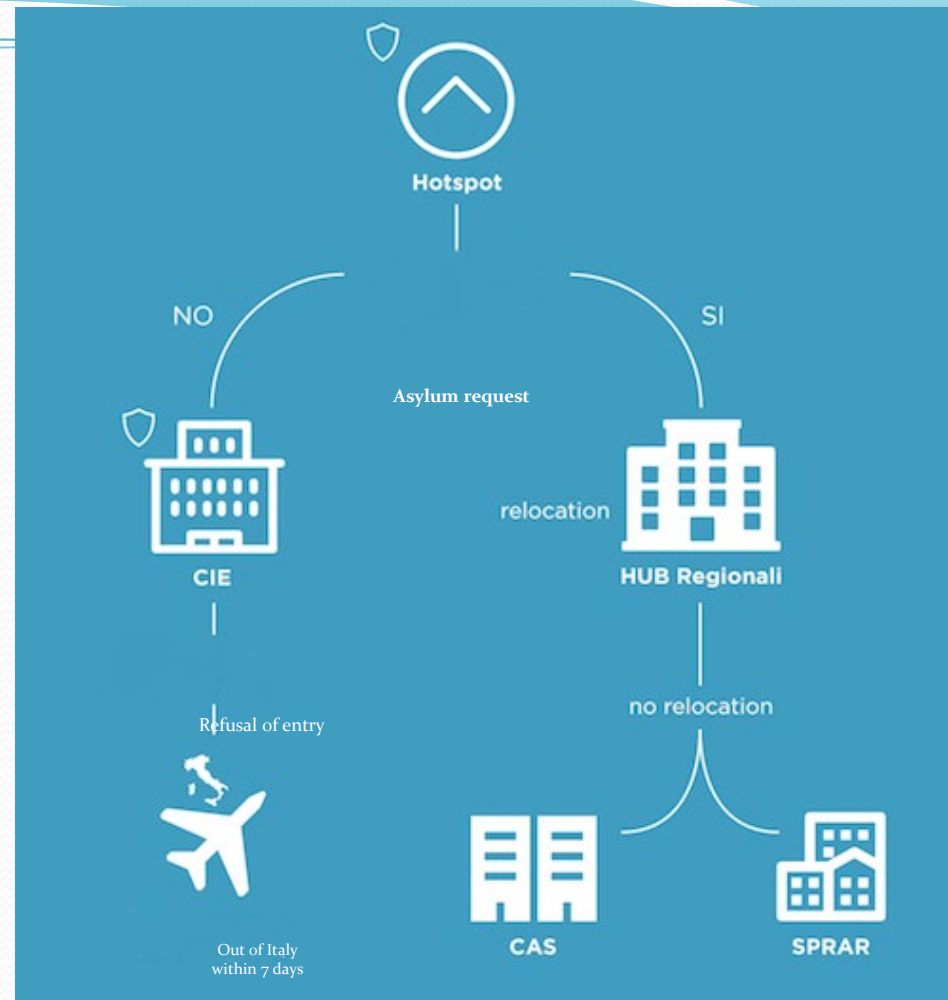


Fig.1: The Italian reception system - Credits: ilpost.it©

**Il Comune di Macerata ed il GUS sono rispettivamente
l'ente Locale e l'ente gestore del progetto SPRAR
MaceratAccoglie**

**Seconda accoglienza
(SPRAR)**

Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

Garantire interventi di “accoglienza integrata” che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.



- Questi risultati vengono garantiti da un'equipe multidisciplinare, che si occupa di rispondere alle specifiche esigenze e richieste dei beneficiari in accoglienza, e della gestione amministrativa e pratica delle attività e delle strutture di accoglienza



Gli obiettivi



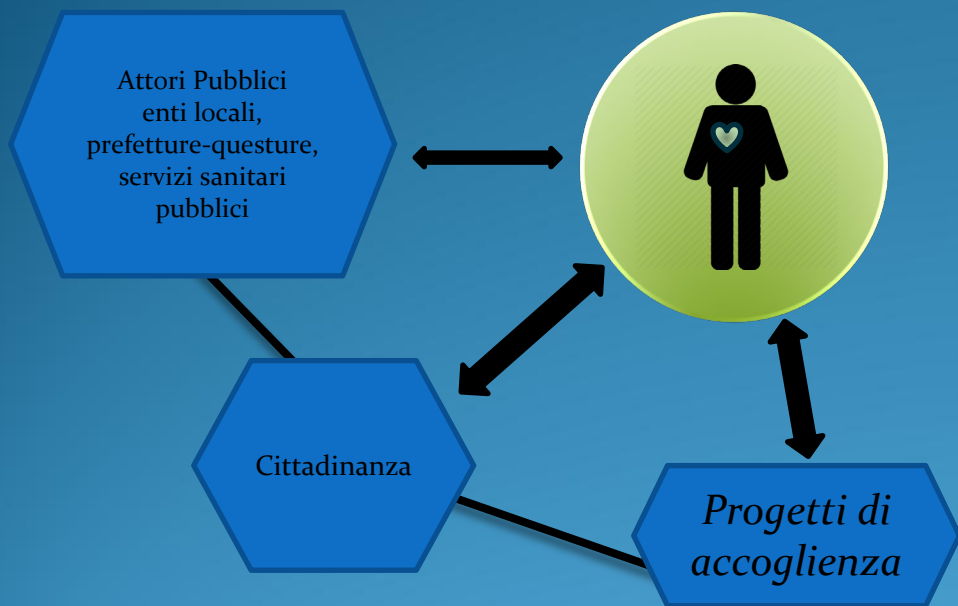
- ✓ assicurare misure di assistenza e protezione ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria.
- ✓ Incentivare e supportare la (ri)conquista dell'autonomia dei propri beneficiari

Organizzazione dell'equipe di lavoro



Approccio olistico, per la presa in carico dei beneficiari nella sua totalità

Approccio integrato nella seconda accoglienza SPRAR



Approccio integrato che mira a rafforzare le capacità dei beneficiari sul territorio, coinvolgendo gli attori pubblici ed istituzionali e la cittadinanza.

Al centro del lavoro di equipe c'è Il progetto individualizzato

